

Tricesimo, contestata l'adozione del piano di via dei Caduti

Messaggero Veneto — 29 dicembre 2009 pagina 14 sezione: UDINE

TRICESIMO. I gruppi di minoranza "Amare Tricesimo" e "Un paese in comune" contestano l'adozione del Prgc ambito 19 di via dei Caduti che prevede l'edificabilità di ben 7.500 metri cubi, dall'angolo di via del Bissone fino al confine con il parco Azzurri d'Italia, praticamente a ridosso del centro storico. «Il progetto - affermano i consiglieri - è passato più volte in commissione urbanistica perché sono emerse diverse criticità rimaste irrisolte: la mancanza di un'area interna adibita al collocamento dei cassonetti per le immondizie (il complesso prevede l'insediamento di 34 unità abitative oltre ad attività commerciali), la diversa impostazione della rampa di accesso ai garage sotterranei che non deve debordare dal perimetro del fabbricato svilendo la funzione del cortile interno nel quale 10 spazi di parcheggio saranno di uso pubblico; una precisa regimentazione del deflusso delle acque meteoriche per evitare notevoli disagi; la rimozione di due stalli di parcheggio, la previsione di arredi verdi in quanto l'intervento proposto prospetta un risultato di sola cementificazione dell'area». In particolare, Giorgio Ceolan e Sandro Mansutti richiedevano un ulteriore arretramento del fabbricato tale da poter permettere una più sicura percorrenza da parte dei ciclisti in direzione Fraelacco, limitando nel contempo la strozzatura alla confluenza con via Chiurlo. Dopo la commissione del 5 ottobre, «l'amministrazione, a sorpresa - scrivono i gruppi di opposizione -, ha portato in consiglio l'approvazione dell'ambito così come sta e giace». (m.ri.)